Associazione Culturale Camici e Pigiami

REPORT 2019

camici&pigiami

Indice

3 Missione

4 Storia

5 Accoglienza e Staff

6 Assistenza Pediatrica

7 Assistenza Odontoiatrica

8 I dati del 2019

9 Progetti in Montagna

11 Gli Alpini

12 Il Facilitatore e la Struttura

13 Le attività invernali

15 Le attività estive

17 Le attività in Indoor

18 Mansioni Quotodiane

19 Il calendario 2019

21 I progetti in montagna 2019

23 Le testimonianze

26 Sintesi del rendiconto gestionale

Missione

Dalla nascita ad oggi, l'obiettivo principale della ONLUS Camici&Pigiami è una medicina libera, efficace e moderna senza interessi commerciali in modo che l'**assistenza medica** possa rimanere **pubblica, universale, gratuita e sempre aggiornata.**

Chi cura e chi viene curato entrano in una relazione fiduciaria, dalla cui qualità dipendono risultati buoni o cattivi delle cure erogate. Esempi di ciò sono due attività che la nostra Associazione ha realizzato negli anni:

- Un ambulatorio gratuito per bambini in condizioni di povertà o privi di assistenza sanitaria o permesso di soggiorno (gestito da pediatri, dentisti, oculisti tutti volontari),

- Un'iniziativa di Outdoor Education in montagna per persone con disagio o disabilità.

Iniziative analoghe a queste realizzate nei 19 anni dalla fondazione della nostra Associazione, testimoniano che si possono creare modelli equi ed inclusivi, uscendo da logiche mercantili e aziendali della sanità.

La Storia

Lo studio Medico di Via S.Siro a Genova nasce come iniziativa di un gruppo di volontari nel 2002. L'obbiettivo è quello di offrire assistenza medica gratuita a minorenni che non hanno il permesso di soggiorno e dunque non hanno accesso all'assistenza sanitaria nazionale o si trovano in una situazione di indigenza.

A Genova, la pediatria di strada, nasce a metà degli anni 90, nel centro storico grazie all'Associazione Ambulatorio "**Città Aperta**". In questo contesto le maggiori difficoltà incontrate nell'assistere pazienti privi di permesso di soggiorno, esclusi dal Servizio Sanitario Nazionale, furono quelle di ottenere per loro le prestazioni sanitarie cui avevano diritto i bambini seguiti dal pediatra di famiglia. Non fu facile far recepire ed applicare le leggi neanche dopo che nel 1998 fu istituito il codice STP (straniero temporaneamente presente): mentre da un lato le strutture consultoriali erano avvezze ad accogliere piccoli pazienti, dall'altro le strutture ospedaliere spesso rifiutavano le prestazioni specialistiche. Finalmente nel 2002 si arrivò alla piena collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Gaslini con possibilità di accesso a parità di ticket (gratuito con la dichiarazione di indigenza) per i pazienti non iscritti.

Sempre nel 2002, grazie all'impegno dei volontari, nasce lo studio pediatrico e odontoiatrico "Camici e Pigiami". Questo centro si trova in una ex-bottega in mezzo ai vicoli del centro storico.

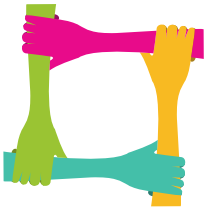
L'accoglienza

Dopo tanti disagi e sofferenze, i nostri pazienti trovano chi sorride loro e viene incontro alle loro necessità. Ogni pomeriggio un volontario diverso è responsabile della prima accoglienza: compila le cartelle con i dati personali, dà appuntamenti per le visite specialistiche (dentista, oculista, ortopedico, psicologo, allergologo), distribuisce giocattoli, libri e abiti che ci vengono donati e provvede alla pulizia dei locali a fine turno. Il turn over dei volontari è minimo: il servizio è vissuto così sentitamente, che tutti desiderano continuare il più a lungo possibile. Ogni volontario è testimone dei valori di accoglienza dell'Ambulatorio anche al di fuori della nostra struttura, sia in occasione di eventi aperti alla cittadinanza, che nella sua vita privata.

Lo Staff

6 Pediatri

20 Odontoiatri



9 responsabili accoglienza

1 psicologa

3 oculisti

L'assistenza Pediatrica

I pediatri che lavorano nello studio medico di Camici e Pigiami sono pediatri in attività ma anche pediatri in pensione e specializzandi in pediatria. In questo contesto l'assistenza pediatrica non si limita alla visita del bambino o bambina ma assiste la famiglia su vari livelli come per esempio il colloquio con i genitori, l'eventuale prescrizione di farmaci, di esami e/o visite specialistiche (in regime STP), controllo dei risultati, collaborazione con gli altri specialisti consultanti ovvero odontoiatri, igenisti dentali, oculista, ortopedico, allergologo, psicologa.

Inoltre i pediatri volontari prescrivono terapie, indicando ai pazienti una farmacia convenzionata con la nostra associazione in modo che la famiglia non debba pagare il farmaco., quando non disponibile direttamente.

Al 12 novembre del 2019 risultano registrate 4.281 cartelle pediatriche.

Il numero di visite annue è progressivamente diminuito: nel 2011 abbiamo registrato 2.200 visite mentre nel 2017 ne abbiamo registrato 896 per arrivare nel 2019 a 495 visite pediatriche.

Un calo di viste è per noi positivo poiché implica il fatto che ci sia meno bisogno di questa soluzione di carattere volontaristico e quindi un adeguamento della risposta ASL alle esigenze dei minori.

L'assistenza Odontoiatrica

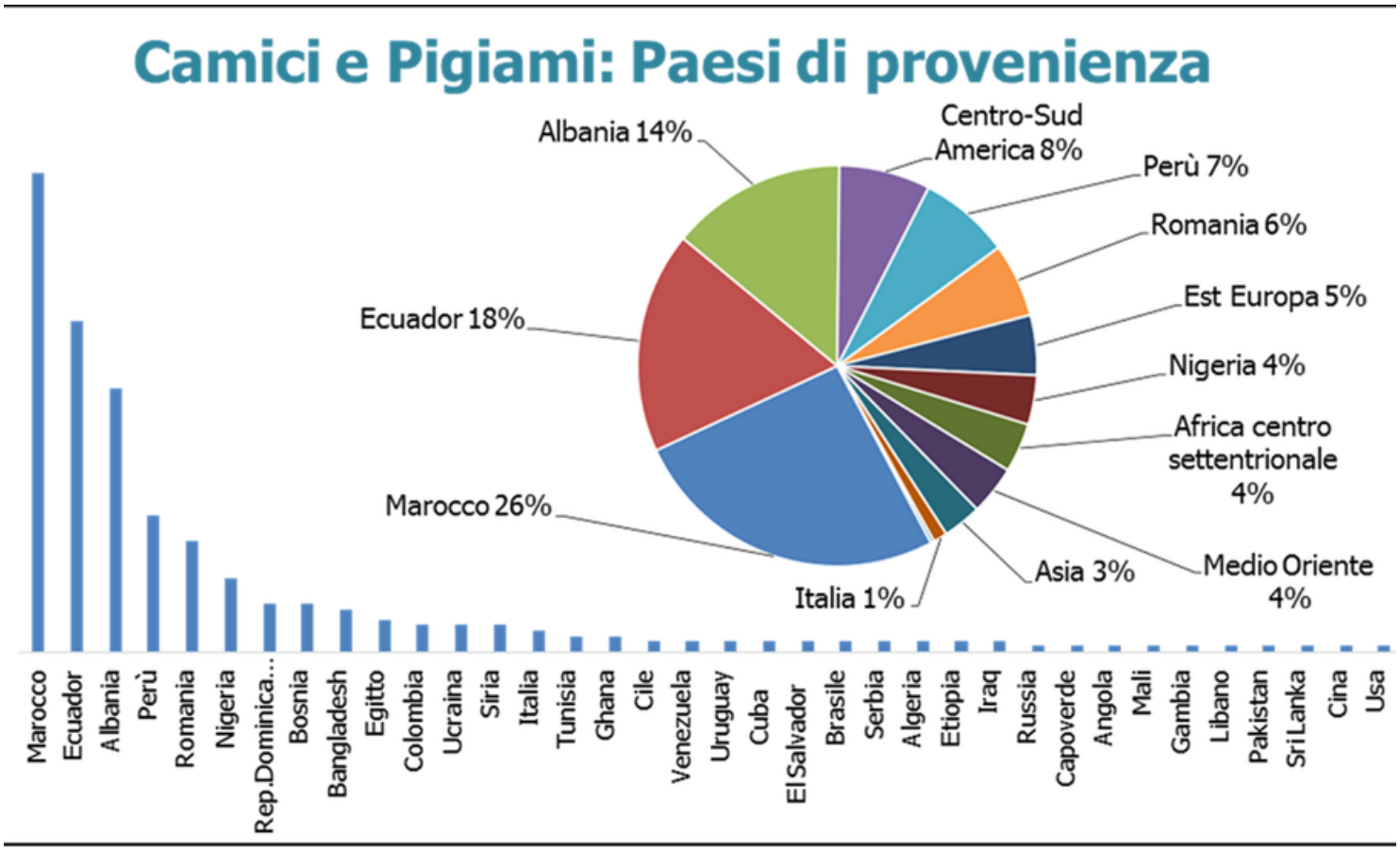
Il servizio di pedodonzia sociale continua ad avere un grande afflusso di pazienti. Nel 2019 sono aumentate le richieste per le cure dei denti in età pediatrica in famiglie con gravi situazioni economiche, tali da non potersi permettere le cure in altro modo.

Come nel caso della pediatria, la quasi totalità dei pazienti (97%) è di origine straniera anche se a partire dal 2018 stiamo ricevendo richieste d'aiuto anche da parte di famiglie italiane (4%).

Il cardine del problema è la mancanza di educazione all'igiene orale e un'alimentazione disequilibrata; spesso vi sono problematiche dentali molto serie e i denti da latte se cariati possono dare gli stessi dolori dei denti permanenti in età adulta. La prevenzione è sempre l'arma migliore che abbiamo e cerchiamo di dare informazioni e consigli giusti ai bambini e ai loro genitori.

Sono 503 i pazienti che hanno la cartella clinica attiva (curati nell'ultimo triennio). Nel 2019 sono state effettuate 600 prestazioni gratuite (spesso con donazione dei genitori di un obolo dai 3 ai 10 euro), tra cui: visite, cure pedodontiche continuative, urgenze, trattamenti di prevenzione, igiene orale e ortodonzia con apparecchi funzionali mobili (solo in pazienti con problematiche che rientrano in criteri predefiniti).

I dati del 2019



Progetti in Montagna

Dal 2017 la nostra Associazione Culturale, Camici & Pigiami ONLUS, porta in montagna persone con disagio e disabilità dedicando loro un progetto di Terapia dell'Avventura: un modo nuovo ed efficace per stimolare lo sviluppo di risorse inespresse a chi non lo ha ancora fatto.

Adventure Therapy

OBBIETTIVI:

- Autostima
- Autonomia
- Capacità di Relazioni Sociali

Gli Alpini

In ogni progetto le attività sono gestite dal Centro Addestramento Alpino di Aosta e da istruttori di specifiche discipline.
Loro, insieme con i Facilitatori del gruppo, svolgono un ruolo di guida nei progetti di Adventure Therapy.

Inoltre l'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) rende unica questa esperienza attraverso la messa a disposizione di volontari per affiancare gli istruttori e raccontare le loro storie di montagna. L'A.N.A. fornisce anche mezzi di trasporto per accompagnare i partecipanti nelle attività.

Il primo anno in cui si sono svolti i progetti è stato il 2017 in cui la sperimentazione è stata ottima ed il ruolo degli Alpini fondamentale: i volontari dell'A.N.A. e il personale in forza alla Scuola di Aosta hanno prestato grande attenzione alla fragilità ed al disagio delle persone che hanno partecipato ai progetti e dalle cui organizzazioni e famiglie sono arrivate centinaia di lettere di ringraziamento per l'umanità e professionalità con la quale gli Alpini hanno offerto percorsi unici di avventura.
Grazie alle emozioni suscitate in ciascuno è stato possibile attivare nei ragazzi risorse personali mai espresse prima e definire un'efficacia della proposta riabilitativa perfino superiore a quanto sperato.
I programmi sono stati definiti nei dettagli dal Maresciallo Giuseppe Zanfini e dal Tenente Colonnello Mercurio, insieme con il Presidente dell'A.N.A. Carlo Bionaz, in costante confronto e contatto con i coordinatori educativi e operativi dell'Associazione Camici&Pigiami.
Nel 2018, grazie al successo dell'anno precedente, son stati svolti 15 progetti mentre nel 2019, 20 gruppi hanno partecipato alle attività in montagna in inverno e d'estate.

Il Facilitatore

Ogni gruppo è coordinato da un **Facilitatore** o **Facilitatrice** della nostra Associazione. Alcuni Progetti sono inoltre realizzati in collaborazione con la **Fondazione Tender to Nave Italia ONLUS.**
Il ruolo del Facilitatore è quello di coordinare il gruppo nelle attività insieme con tutti gli altri attori coinvolti nel progetto, facendo in modo che l'esperienza si sviluppi al meglio.
Il Facilitatore è in costante contatto con il nostro ufficio amministrativo per confrontarsi continuamente e per arrivare a soluzioni di eventuali problemi ed emergenze che si presentano durante lo svolgimento della stagione.

La Struttura

La struttura che ospita i progetti è il **Padiglione Loreti Beghé** dell'Ostello Arpy Valdigne Mont Blanc, in Valle d'Aosta.

All'interno del padiglione vi è un grande salone con schermo per proiezioni, tappeti imbottiti e materiale per attività didattiche. Nelle stanze vi sono i letti a castello e diversi bagni capaci di ospitare un massimo di 30 persone.

All'interno dell'edificio principale vi è un bar e un ristorante dove i nostri ragazzi e ragazze si ricaricano, dopo intense giornate, grazie ai piatti valdostani.

L'Ostello si trova nella bellissima vallata di Arpy, circondata da abeti, fiumi e laghi. Durante l'inverno la valle si ricopre di un manto candido di neve, modificando il paesaggio trasformandolo completamente. D'estate invece la vallata rifiorisce, immersa nel verde brillante della montagna.

Le attività

Nel periodo invernale i protagonisti dei progetti si avventurano in diverse attività in mezzo alla neve.

Durante lo sci di fondo, i partecipanti iniziano infilandosi gli scarponi e poi gli sci e, cercando di non perdere l'equilibrio, si inoltrano nei 7 km del tracciato della pista da fondo. Le difficoltà per affrontare questa attività si fanno notare da subito poiché è facile cadere per terra anche da fermi. Ma proprio questa sfida motiva ancora di più ad arrivare a fine pista.

Un'altra attività invernale che richiede uno sforzo non indifferente è la ciaspolata. Anche in questo caso le ragazze e i ragazzi si mettono le ciaspole ai piedi e si inoltrano nell'abetaia, costeggiando il fiume innevato in mezzo alla neve fresca e inoltrandosi lungo le salite innevate delle montagne.

La costruzione di un rifugio di emergenza, chiamato **truna**, è una attività che richiede la collaborazione di tutto il gruppo e fa parte delle tecniche di sopravvivenza: si individua un luogo dove gli Alpini, attraverso spiegazioni teoriche, procedono con la parte pratica.

Con le pale si scava una profonda buca sulla neve ricoprendola con un manto o con altra neve per fare in modo che abbia tutte le caratteristiche di un sicuro rifugio notturno al riparo dal freddo.

invernali

Altre attività sono il giro sullo Skyway, la funivia sul Monte Bianco che arriva a 3.466 metri di quota, con viste mozzafiato su tutta la catena montuosa delle Alpi e che regala delle emozioni fortissime alle ragazze e ragazzi dei progetti, e nuove sfide come superare la paura del vuoto.

Per l'attività della ciaspolata notturna bisogna invece aspettare il calare del sole, che in inverno avviene molto prima rispetto all'estate. Una volta che il buio si è impossessato completamente della vallata, i partecipanti si rivestono dopo la cena (a volte con qualche difficoltà) e si sistemano la torcia in testa per affrontare l'oscurità. Prima di partire si fa un breve appello e ci si mette tutti in fila indiana seguendo il Maresciallo o il Tenente Alpino. Una volta raggiunta la foresta, si spengono contemporaneamente tutte le luci ed ecco che l'intero firmamento si illumina sopra le teste. Mentre gli Alpini descrivono la volta celeste, qualche animale dal buio emette suoni dando ottime occasioni per riconoscere stelle e fauna notturna.

Oltre alla ciaspolata notturna, l'inverno regala bellissimi trekking fino al Belvedere e divertenti giochi sulla neve.

Le attività

Durante la stagione estiva invece gli avventurieri si cimentano in nuove attività.

Sul fiume della Dora Baltea ai piedi del Monte Bianco, l'attività del Rafting ha un enorme successo e crea una forte unione di gruppo.

I partecipanti devono salire su un gommone e manovrarlo attraverso l'aiuto di una pagaia lanciandosi sulle rapide del fiume, con coraggio e nuova autostima.

Come il Rafting, i percorsi sospesi nel vuoto del Parco Avventura, permettono ai partecipanti di superare le proprie paure, passando da un albero all'altro, attraverso una serie di percorsi in quota, assicurati ad un cavo d'acciaio tramite un cordino doppio ed un imbrago.
Anche la passeggiata sul dirupo dell'orrido regala fortissime emozioni, dovendo camminare su una struttura sospesa sopra una voragine di 188 metri.

Il Parco Animalier è invece un micromondo dove fauna e flora alpina vivono indisturbati sotto gli occhi incuriositi dei nostri avventurieri.

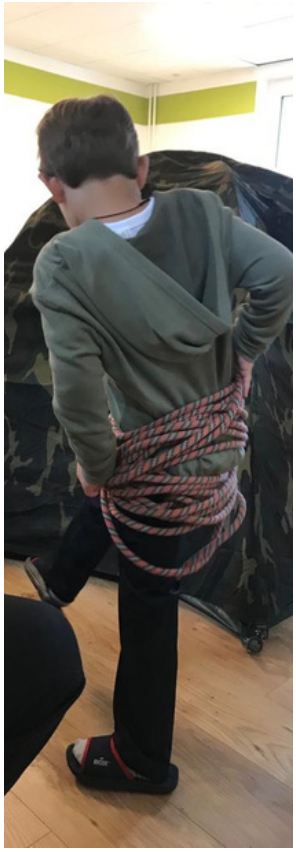
estive

L' 'escursione al lago di Arpy offre la possibilità a tutti di cimentarsi in una attività fisica estiva la quale, anche se non comporta particolari sfide, permette a tutti di mettersi alla prova e di godere di un paesaggio straordinariamente suggestivo. Si parte presto al mattino dall'Ostello armati di pranzo al sacco, tanta acqua e a volte anche il costume per poter fare il bagno nelle acque gelide del lago. Dopo la ripida ascesa fino al Colle San Carlo, il sentiero diventa pianeggiante e molto largo . Da li ci si inoltra nel bosco di conifere interrotto costantemente da paesaggi mozzafiato fino a raggiungere la meravigliosa conca che ospita il lago.

Inoltre, durante la settimana, i partecipanti si arrampicano ai muri della palestra della Caserma Alpina per l' arrampicata indoor o sono impegnati nel tracciato di barefooting.
In questo percorso di 600 metri bisogna camminare con gli occhi bendati e a piedi nudi sulla pietra, il legno, immergersi nel fango o nella sabbia bagnata. Nel frattempo si annusano gli aromi dei petali di fiori, aghi di larice, pigne o si indovina il suono degli uccelli locali.

L'ultimo giorno del progetto gli Alpini organizzano il percorso ad ostacoli che i nostri ragazzi devono affrontare prima di godersi una grande grigliata sul prato.
Vengono organizzati anche altri giochi come il tiro alla fune, palla avvelenata, partite di calcio e tante altre attività sportive con gli Alpini.

Le attività Indoor



Nei giorni di pioggia o la sera, i ragazzi e le ragazze, si lanciano in nuove avventure indoor come la **costruzione** di un **accampamento** di **emergenza**, **laboratori** di pittura, modellismo o musica, **giochi serali** e **proiezioni** di video e film.

Questa parte della giornata rappresenta un ottimo momento dove poter condividere le proprie emozioni e sensazioni e fare un bilancio delle intense ore vissute durante il giorno.

Le mansioni quotidiane

Ogni programma comprende attività rivolte alle **mansioni quotidiane**.

I partecipanti infatti si occupano della pulizia delle stanze e del padiglione oltreché apparecchiare servire e sparecchiare durante i pasti.

Ogni gruppo si organizza precedentemente per la gestione dei turni.

Per esempio la sera si ricorda a chi deve preparare la colazione di mettere la sveglia prima per essere puntuali per le attività del giorno dopo.

Progetti invernali 2019

1

Dal 7 al 11 gennaio
ASL 5 di La Spezia

2

Dal 14 al 18 gennaio
Scuola Brigata Sassari

3

Dal 21 al 25 gennaio
Tutti giù per Terra e Liceo M.A.
Roma e Aosta

4

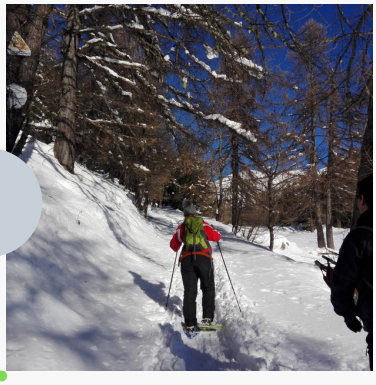
Dal 28 gennaio al 1 febbraio
IAL Cremona e Viadana

5

Dal 4 al 8 febbraio
Associazioni Disabili Aosta
e Liceo M.A. Aosta

6

Dal 11 al 15 febbraio
Don Milani di Genova



7

Dal 18 al 22 febbraio
Don Milani di Genova

8

Dal 11 al 15 marzo
ANGSA di La Spezia

9

Dal 18 al 22 marzo
Istituto TOLA di Sassari

10

Dal 25 al 29 marzo
Istituto TOLA di Sassari

Progetti estivi 2019

11

Dal 3 al 7 giugno
Associazione Sclerosi Tuberosa
di Roma

12

Dal 10 al 14 giugno
ARTELIER di Milano

Dal 17 al 21 giugno
ANGSA Liguria di Genova

13

14

Dal 24 al 28 giugno
Istituto Garibaldi
di Reggio Emilia

Dal 1 al 07 luglio
Centro Progetti Educativi
di Como

15

16

Dal 8 al 12 luglio
Centro Progetti Educativi
di Como

Dal 22 al 26 luglio
Alveare Santa Rita
da Cascia

17

18

Dal 29 luglio al 2 agosto
Emisferi Musicali
di Borgomanero

Dal 5 al 9 agosto
ANGSA di La Spezia

19

Dal 19 al 23 agosto
Consorzio OSO Le Porte
di Genova

20

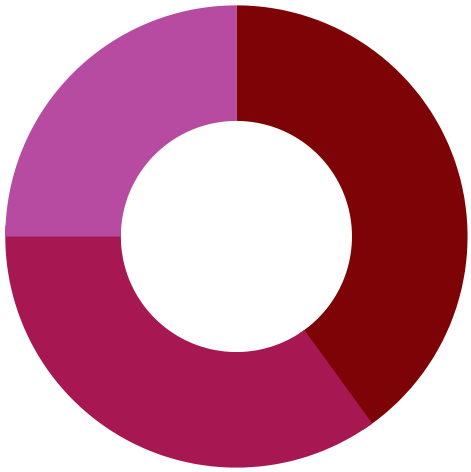
537 PARTECIPANTI

17 ENTI

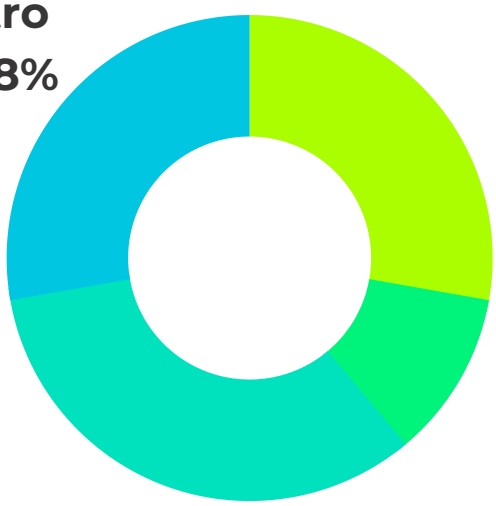
10 PROGETTI INVERNALI

10 PROGETTI ESTIVI

TIPOLOGIE



ENTI



Le testimonianze

Enrico Privizzini (direttore dell'Ostello)

"*Una grande soddisfazione aver ospitato i gruppi di Camici & Pigiami . Una collaborazione che ci ha consentito di consolidare le attività dell'ostello in un momento di difficoltà per il turismo sociale e per chi vi lavora. Un sostegno a chi come la nostra Cooperativa , ha scommesso ed investito su una struttura dove l'integrazione si fa davvero e che anche con il contributo dell'Associazione Camici & Pigiami ha consentito di far trascorrere a centinaia di bambini, giovani, famiglie, associazioni del No Profit una vacanza in una località altrimenti riservata ad un turismo di élite*"

Sara Franceschini (facilitatrice)

"Accompagnare i gruppi ad Arpy in qualità di facilitatore è un'esperienza unica e sorprendente.
Parti pensando che il tuo compito sia semplicemente legato allo svolgimento di un programma, alla risoluzione di problemi organizzativi e al promuovere il coinvolgimento e la partecipazione alle attività. Invece, nel giro di poche ore, ti ritrovi catapultato in un caleidoscopio di emozioni: guardi i ragazzi affrontare le proprie paure, scopri di essere parte di un processo meraviglioso di scoperta delle proprie capacità e della fiducia verso il prossimo. É un'esperienza coinvolgente in cui ti senti parte integrante di un percorso di crescita, in cui guardi fiorire nei partecipanti una nuova visione di sé e del gruppo. Un'esperienza di vita, molto più che un lavoro."

Le testimonianze

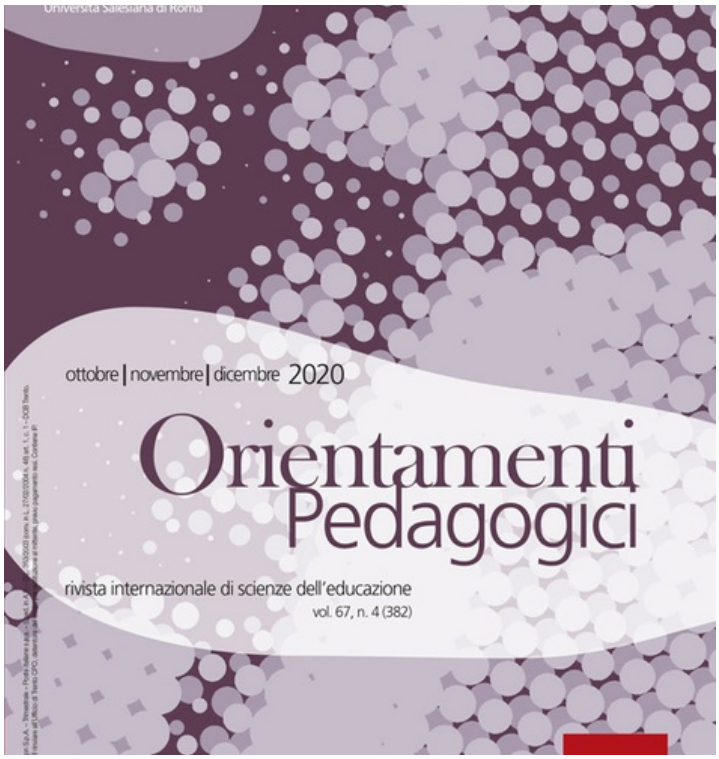
Giuseppe Cutrupi (Maresciallo Centro Addestramento Alpino di Aosta)

"Esprimo un vero compiacimento e sentito ringraziamento per aver potuto prendere parte ad un'attività che si è dimostrata di natura altamente formativa sia a livello personale che professionale, nell'ottica di un datato detto che contraddistingue la ns. F.A. "Fai per te, fai per gli altri".

Mauro Danna (Volontario dell'Associazione Nazionale Alpini, ex-Alpino e Guida Escursionistica)

"Mi sono emozionato a vedere le mie foto con i ragazzi su questo bilancio 2019.
Poter essere di aiuto alla vostra associazione mi rende orgoglioso di essere Alpino.
Esercito la professione di Guida Escursionistica da tanti anni,ma le uscite sul territorio, che ho fatto con i vostri gruppi, le ho ben impresse nella mente.
Ogni uscita era un arricchimento per me! Vedere questi ragazzi interessati ai profumi ,ai colori,a tutto quello che ci circondava,mi ha veramente emozionato!"

Le testimonianze



Alessandra Basso e Sara Franceschini (ricercatrici)

"I progetti ad Arpy non solo sono molto divertenti e coinvolgenti ma anche efficaci e di interesse scientifico. Verrà infatti pubblicato ad inizio 2021 un contribuito, sulla rivista Orientamenti Pedagogici, di un progetto pilota svolto nel 2019 con una classe di scuola secondaria di primo grado sull'efficacia dell'avventura sul benessere scolastico percepito dai ragazzi. I risultati ottenuti dimostrano un miglioramento nell'autostima dei partecipanti e, dato molto interessante, nel rapporto con gli insegnanti. Tale metodologia si mostra quindi interessante non solo per gli aspetti individuali che vengono sviluppati ma anche per la promozione del benessere in contesto scolastico."

Beatrice Marchese (Odontoiatra volontaria)

"Ho iniziato a lavorare come odontoiatra volontaria nell'ambulatorio di Camici e pigiami ormai qualche anno fa; ero all'inizio della mia vita professionale, poca esperienza, davvero alle prime armi, come dentista e, diciamola tutta, come "adulta". Ricordo che ero molto emozionata e in alcuni casi terrorizzata; la mia prima paziente è stata una bimba di quattro anni che era così piccina che temevo di romperla solo a toccarla... La gestione dell'ambulatorio era, ed è ancora complicata. Ma con la pratica, la dedizione, l'aiuto dei colleghi e studenti in qualche modo tutto funzionava e funziona ancora. Grazie ai pazienti (questi piccoli, splendidi esseri), ai colleghi (una vera e propria rete), agli studenti sempre pronti ad aiutare e imparare, ai segretari che hanno sempre messo in gioco tutta l'energia e la pazienza a loro disposizione, si crea un costante scambio di fiducia, insegnamento, consapevolezza e condivisione. Quello che lega il tutto e va a oliare gli ingranaggi di questa macchina (a tratti sgangherata) è sicuramente la passione e la voglia di aiutare il prossimo. Noi lo concretizziamo così: curando i bimbi e insegnando loro a prendersi cura della loro salute; perchè i bimbi di oggi sono gli adulti di domani, per senso di giustizia e integrazione. A chi non crede o non condivide questo genere di sentimentalismi basti riflettere sul fatto che la prevenzione che si fa oggi è una spesa sanitaria in meno domani".

Sintesi del rendiconto gestionale al 31/12/2018

PROVENTI	
Tesseramento soci	€ 2.150,00
Donazioni soci	€ 9.495,29
Donazioni denstisti	€ 1.490,00
Donazioni "Dalla neve alla nave"	€ 72.000,00
Donazioni "Arpy Morgex"	€ 49.704,00
Proventi 5 per mille	€ 7.537,76
Interessi c/c netto ra	€ 1,85
Arrotondamenti attivi	€ 3,25
Totale entrate	**€ 142.382,15**

ONERI	
Costi per la pdz servizi ambulatorio medico	€ 2.141,29
Costi per progetti Montagna	€ 134.683,67
Costo del personale dipendente	€ 14.291,66
Commisioni ed oneri bancari /int passivi	€ 1.031,51
Imposta di bollo	€ 104,00
Costi di gestione (affitti)	€ 5.452,75
Spese per servizi amm.vi/contabili	€ 1.015,04
Assicurazioni	€ 3.800,00
Energia elettrica	€ 998,10
Telefono	€ 73,90
Pubblicità	€ 3.745,26
Noleggio PC	€ 366,00
Spese viaggio, vitto e alloggio	€ 646,00
Donazione ANGSA La Spezia	€ 1.000,00
Cancelleria, abbonamento riviste, spese postali	€ 766,87
Arrotondamenti passivi	€ 3,08
Acquisto Oftalmoscopio/Retinoscopio	€ 488,00
Totale uscite	**€ 170.607,13**
Sbilancio	**€ 1.011,96**

insieme
per scalare
ogni montagna

Rafting.it

REEF

Ci finanziamo con la generosità dei benefattori che ci riconoscono il 5X1000 e attraverso donazioni private

5x1000

È possibile destinare il 5 per mille all'Associazione Culturale Camici&Pigiami ONLUS indicando, nella dichiarazione dei redditi, il codice fiscale dell 'Associazione che è : 0385 1 7 30105

Coordinate Bancarie
Per effettuare un bonifico

Per lo studio medico a Genova
IBAN Banco Posta : IT7 3 F0760101 40000001 2 4 7 5 190
IBAN CARIGE: IT05Y0617501477000000275080

Per i progetti in Montagna
IBAN BANCA PASSADORE & C. :
IT5 2Q03 3 3 201 404000000081 3 306

camici&pigiami

Per maggiori informazioni:
segreteria@camiciepigiami.it
camiciepigiami@pec.it
www.camiciepigiami.it